

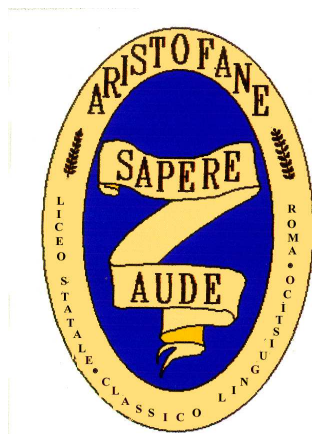


MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI
ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 - FAX 06/67663839 ✉ rmpc200004@istruzione.it
Cod. Scuola RMPC200004 – Distretto XII - 3° Municipio – C.f. 80228210581
rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it

Documento del Consiglio di Classe



Classe V C

Liceo Classico

Anno scolastico
2014 – 2015

La coscienza dei cittadini è creata dalla Scuola; dalla Scuola dipende come sarà domani il Parlamento, come funzionerà la Magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia esce dalla Scuola; tale sarà quale la Scuola sarà riuscita a formarla.

Proprio per questo, tra tutti i rami dell' amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all' edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.

Piero Calamandrei

INDICE

1.	Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.1	Progettualità	
1.2	Curriculum del liceo classico	
2	Presentazione della classe	
2.1	Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio	
2.1.1	Commissione degli Esami di Stato	
2.2	Composizione della classe e provenienza degli alunni	
2.3	Quadro orario	
2.4	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	
2.4.1	Obiettivi comportamentali	
2.4.2	Obiettivi cognitivi	
2.5	Temi e progetti pluridisciplinari	
2.5.1	Percorsi interdisciplinari programmati dal Consiglio di Classe	
2.5.2	Progetti	
2.6	Attività formative rivolte all'intera classe	
2.7	Attività formative e competizioni	
2.8	Orientamento in uscita	
3.	Valutazione	
3.1	Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale	
	- Strumenti utilizzati	
	- Tabelle tassonomiche	
	- Indicatori per la valutazione	
	- Indicatori d'Istituto	

- Indicatori del Consiglio di Classe

4. Criteri di attribuzione dei crediti scolastici
5. Indicatori per la terza prova
6. Tracce delle simulazioni di terza prova pag.15
7. Griglie di valutazione
 - Griglia di valutazione I prova scritta
 - Griglia di valutazione II prova scritta
 - Griglia di valutazione III prova scritta
 - Griglia di valutazione del colloquio
8. Prospetto percorsi degli studenti
9. Programmi
- 9.1 Modalità di attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL al Liceo Aristofane
- 9.2 Programma di Italiano
- 9.3 Programma di Latino
- 9.4 Programma di Greco
- 9.5 Programma di Matematica
- 9.6 Programma di Fisica
- 9.7 Programma di Scienze
- 9.8 Programma di Storia
- 9.9 Programma di Filosofia
- 10 Programma di Lingua Straniera - Inglese
- 10.1 Programma di Storia dell'Arte
- 10.2 Programma di Religione
- 10.3 Programma di Scienze Motorie e Sportive
11. Il Consiglio di Classe

1 Presentazione dell'istituto

Il liceo Aristofane nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di Liceo Linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

La scuola ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico, cui si è aggiunta, dall' a.s 2013-14, una nuova succursale in via delle Isole Curzolane 73 dotata di 12 aule, palestra, due laboratori. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici ed ora anche serviti dal nuovo ramo (B1) della metropolitana.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salaria, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salaria, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo "Carolina Longo Lupi" - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd musicali - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti. Dall'anno scolastico in corso è stata avviata l'informatizzazione, con la collaborazione degli studenti. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche i dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Per rispondere con piena funzionalità ai nuovi fabbisogni formativi, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore.

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega il Liceo Aristofane con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare discontinuità nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione del Liceo Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università è salvaguardata grazie ad un programma di orientamento in uscita che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università di Roma, del Lazio e di altre regioni italiane, collaborazioni storiche con alcune Facoltà (Lettere ed Economia di Sapienza, Ingegneria di Roma III), moduli in alternanza scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati, esperienze di job shadowing e l'attivazione di sportelli pomeridiani, in preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Aristofane si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di

attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al soddisfacimento delle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico. Dotata di moderni ambienti di apprendimento, la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009 che chiama gli studenti di tutti i licei classici italiani a competere nella traduzione e commento di un brano di Aristofane.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, gli stage linguistici, le visite culturali ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai Campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente, la partecipazione ad iniziative di volontariato favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CLASSI	56
DOCENTI	107
ALUNNI	1356
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8
ASSISTENTI TECNICI	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	16

RISORSE STRUMENTALI

AULE	Tutte in rete e dotate di PC e/o LIM
LABORATORI	multimediale – lingue - fisica – chimica (2) – informatica laboratori mobili (7)
AULE SPECIALI	Aula magna – 6 classi IPAD
PALESTRE	2 coperte – 1 campo sportivo all'aperto

RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE

Il Liceo realizza il proprio ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con numerosi soggetti, pubblici e privati, tra cui, oltre ai soggetti istituzionali (M.I.U.R., Enti locali, Università e Strutture Ospedaliere), si annoverano reti di scopo con altre scuole del territorio, associazioni culturali, agenzie formative, enti e associazioni di volontariato locali e internazionali. In particolare sono attive da alcuni anni:

- la collaborazione con la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma "Sapienza" per gli incontri-conferenze dell'A.I.C.C. (Associazione Italiana di Cultura Classica) e per la realizzazione del *Praemium Aristophaneum*;

- la collaborazione con le Università di Roma (Sapienza, Tor Vergata, RomaTre) e con le principali Università nazionali per l'Orientamento in uscita;
- la collaborazione con British School, Istituto Cervantes, Institut français - Centre Saint-Louis, Goethe Institut, Istituto Confucio per l'insegnamento extracurricolare delle lingue inglese, spagnola, francese, tedesca e cinese-mandarina e gli esami per il conseguimento delle relative certificazioni;
- la collaborazione con INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico) con l'obiettivo di divulgare il pensiero classico secondo un percorso iniziato dalla Fondazione INDA cento anni fa. Il progetto prevede la produzione di un lavoro individuale o di gruppo e si conclude con il viaggio a Siracusa per assistere alle rappresentazioni al Teatro Greco

Il Liceo partecipa come scuola capofila o partner alle reti:

- **"BIOSCIENZE"** liceo Aristofane capofila e i licei Manara, Mamiani, Nomentano, Pasteur e Giulio Cesare, supportati dal CNR. Insieme alla LUISS, alla Regione Lazio e all'Università "Sapienza", dipartimento di Biologia, ha realizzato il progetto **"Gli Open data nella scuola e nella ricerca"**, finanziato nel 2012 dal MIUR sulla base della Legge 6/2000: il progetto ha avuto l'obiettivo di introdurre gli studenti alla conoscenza degli Open Data e dell'Open Science e della loro importanza crescente all'interno della ricerca contemporanea, attraverso attività di approfondimento seminariale e di stage in alternanza scuola-lavoro;
- **"ROMA-CLIL"**, costituita da 19 licei con scuola capofila il liceo "Lucrezio Caro", per la formazione linguistica dei docenti di Discipline Non Linguistiche secondo la metodologia CLIL, in previsione dell'avvio in ordinamento dell'insegnamento di una DNL in lingua inglese o francese nelle classi quinte a partire dall'a.s. 2014-15;
- **RETE ASAL** delle scuole autonome del Lazio;
- **ASSOCIAZIONE "IMPARA DIGITALE"** per la diffusione, l'utilizzo e la promozione dello sviluppo di didattiche per la scuola digitale anche tramite attività di formazione sia in presenza sia a distanza; (capofila: Liceo Lussana Bergamo).

Il Liceo Aristofane ha, inoltre, stipulato le seguenti **convenzioni / protocolli di intesa** con

- **con l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **con l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **con la FACOLTA' DI LETTERE DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA** (per la realizzazione di percorsi di orientamento in uscita, per l'organizzazione del Certamen Aristophanaeum e per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **con la FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' LA SAPIENZA** (per le attività di Tirocinio Formativo Attivo).
- **con la FACOLTÀ DI ECONOMIA dell' UNIVERSITÀ " SAPIENZA"** (per progetti di didattica orientativa sui temi più attuali dell'economia e della finanza)
- **con la FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL' UNIVERSITÀ DI ROMA TRE** (per l'organizzazione di corsi di preparazione ai test di accesso alla Facoltà)
- **con L'UNIVERSITÀ LUISS "GUIDO CARLI"** (per progetti di didattica orientativa sui temi più attuali dell'economia e della finanza)

- con la **GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (per l'implementazione del progetto "Adotta un monumento": accesso privilegiato a laboratori e magazzini, rapporti diretti con la sezione didattica della Galleria)
- con il **Museo MAXXI** (per il potenziamento dell'offerta formativa e promozione di attività educative a supporto sia della didattica curriculare che di progetti specifici negli ambiti di competenza del MAXXI (arte e architettura contemporanee, design, fotografia).
- con l' **INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico)** (per la realizzazione conferenze-dibattiti e spettacoli ispirati alle Rappresentazioni Classiche messe in scena nel Teatro Greco di Siracusa)
- con la **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO** (per la realizzazione di progetti formativi di volontariato presso la Comunità)
- con l'**UNIVERSITA' DI CAMERINO** (per attività di orientamento finalizzate alla scelta degli studi universitari)
- la **COMUNITA' DI SANT'EGIDIO, FOSICS e AIRC** per la realizzazione di progetti di volontariato.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010)
- ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico (DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

1.1 La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 Il curriculum del liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare e un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio

Discipline triennio	III	IV	V
Italiano	Daniela Rosato	Giovanna Marotta	Giovanna Marotta
Latino	Daniela Rosato	Paola Nardella	Paola Nardella

Greco	Paola Nardella	Paola Nardella	Paola Nardella
Storia	Luciana Piccinni	Luciana Piccinni	Luciana Piccinni
Filosofia	Luciana Piccinni	Luciana Piccinni	Luciana Piccinni
Lingua e civiltà inglese	Marisa Di Sibio	Marisa Di Sibio	Marisa Di Sibio
Matematica	Olga Cattaneo	Olga Cattaneo	Olga Cattaneo
Fisica	Olga Cattaneo	Olga Cattaneo	Olga Cattaneo
Scienze	Elvira Pontone	Elvira Pontone	Elvira Pontone
Storia dell'Arte	Enrico Bassan	Enrico Bassan	Enrico Bassan
Scienze Motorie e Sportive	Rita Girlando	Rita Girlando	Rita Girlando
Religione	Sandra Martorella	Sandra Martorella	Sandra Martorella

Commissione degli Esami di Stato

Nella seduta del 18 febbraio 2015 (verbale n.3) il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

- 1) Luciana Piccinni docente di storia e filosofia
- 2) Giovanna Marotta docente di italiano
- 3) Enrico Bassan docente di storia dell'arte

2.2 Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe VC è costituita da 15 allievi (9 femmine e 6 maschi) di cui 11 fanno parte del gruppo originario di 19 studenti che formavano la 1C, gli altri 4 provengono dalla IB che è stata smembrata alla fine del biennio, confluendo in parte nella sezione C all'inizio del triennio. La forte riduzione di numero nella composizione della classe è stata determinata da abbandoni da parte di allievi che, o sono stati respinti nel biennio, o hanno cambiato scuola nel corso del terzo o quarto anno di studi. La fisionomia culturale degli studenti è caratterizzata nella maggioranza degli studenti da vivacità intellettuale, buone, in alcuni casi eccellenti capacità di analisi, sintesi e riflessione critica, accompagnate da un adeguato impegno nello studio. I risultati nel profitto, mediamente buoni, sono apparsi meno soddisfacenti in latino e greco, dove permangono carenze soprattutto nella traduzione, e in ambito matematico-fisico. Una minoranza, infatti, ha faticato a realizzare risultati conformi alle richieste in tutte le discipline e presenta ancora lacune diffuse nella preparazione. Non tutti gli allievi si sono impegnati in modo costante e rigoroso. Dal punto di vista

comportamentale molti studenti hanno mostrato difficoltà nell'accettazione delle regole della vita scolastica e, pur rispettandole sostanzialmente, le hanno spesso contestate. Tuttavia, la maggioranza della classe ha manifestato interesse per le attività promosse dalla scuola e ha partecipato costruttivamente ad esse.

2.3 Quadro orario

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

2.4 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Obiettivi comportamentali:

- lavorare in gruppo;
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche;
- realizzare percorsi di autoapprendimento;
- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della civile convivenza.

Obiettivi cognitivi:

● Conoscenze

- conoscere i contenuti e i nodi concettuali essenziali di ogni disciplina.

● Competenze

- applicare regole e principi;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni;
- rendere espliciti i rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze;

Capacità:

- comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi;
- esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato;
- capacità di utilizzare in modo pertinente il lessico specifico delle varie discipline;
- saper valutare ed esprimere giudizi personali argomentati;
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici.

2.5 Temi e progetti pluridisciplinari

Percorsi interdisciplinari programmati dal consiglio di classe

- Il romanticismo (arte, filosofia, italiano, inglese, storia);
- La crisi del pensiero occidentale ottocentesco e la sperimentazione di nuove modalità espressive e speculative in campo artistico, letterario, filosofico, politico nel primo novecento (arte, italiano, filosofia, storia, inglese).

Progetti

2.6 Attività formative rivolte all'intera classe

- Uscita didattica per assistere alla proiezione del film di E. Olmi "Torneranno i prati";
- Partecipazione alla conferenza sulla Resistenza italiana e sulla Liberazione curata da G.Crainz presso la sala della Protomoteca al Campidoglio;
- Viaggio d'istruzione a Vienna;
- Mostra al Chiostro del Bramante: Escher;
- Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (GNAM);
- Corso di storia contemporanea a cura dell'IRSIFAR "Generazioni";
- Partecipazione alla conferenza tenuta dal giudice F. Imposimato sulla legalità nella storia dell'Italia contemporanea;
- Uscita didattica per assistere alla proiezione del film di M. Martone "Il giovane favoloso";

2.7 Attività formative e competizioni

Adesione a progetti:

- "Adotta un monumento": Rosini, Piromalli, Troiani
- Seminari di storia presso la biblioteca di storia moderna e contemporanea: Burti, D'ascenzo, De Sogus, Fazzini, Iacobelli, Megliorini, Morgante, Mirabelli, Onelli, Rosini, Pasini, Quattrociochi, Troiani
- Corsi di preparazione ai test di ingresso delle università:
 - corso di chimica: Piromalli
 - corso di matematica: Piromalli, Troiani
 - corso di biologia: Mirabelli, Quattrociochi
- Esami di lingua inglese:
 - Burti: certificazione Cae, frequenza corso Cpe
 - Fazzini: certificazione Fce
 - Iacobelli: certificazione Fce
 - Mirabelli: certificazione Fce, frequenza corso Cae
 - Provenzale: certificazione Fce, frequenza corso Cae
 - Quattrociochi: certificazione Cae, frequenza corso Cpe
 - Troiani: certificazione Fce, frequenza corso Cae
- Seminari di filosofia del Novecento presso l'Università "Roma Tre": Mirabelli
- Peer education (Peer educator):
 - Burti (inglese)

- D'Ascenzo (scienze)
- Desogus (matematica)
- Mirabelli (greco)
- Quattrociochi (inglese)
- Troiani (latino)

2.8 Orientamento in uscita

- Test di orientamento e colloquio conclusivo di tutta la classe con il dott. Ciucci Giuliani (durante il quarto e il quinto anno di studi)
- Burti: orientamento presso l'Università di Londra
- Mirabelli, Piromalli: orientamento presso Centro Congressi Roma, Salone Orientamento EDUEXPO
- Orientamento presso L'Università degli studi "La Sapienza": Iacobelli, Megliorini, Morgante, Mirabelli, Onelli, Rosini, Pasini, Provenzale, Quattrociochi, Troiani
- Orientamento presso l'Università Luiss Guido Carli: Morgante, Troiani

3 Valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione.

3.1 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

- Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.

5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sarielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

- Indicatori per la valutazione

- Indicatori d'Istituto: Presenza – Partecipazione – Progressi

- Indicatori del Consiglio di Classe

- Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze;
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio;
- Consapevolezza critica;
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza;

- Riconcontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo;
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio);

4 Criteri di attribuzione crediti scolastici

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio Docenti il 2 marzo 2015 e pubblicato nel sito web della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>

5 Indicatori per la terza prova

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a simulazioni di terza prova, coinvolgendo a rotazione le diverse discipline, ma ricorrendo ad una sola tipologia tra quelle indicate dal MIUR, cioè alla trattazione sintetica di argomenti (tipologia A). La scelta è stata dettata dal fatto che gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, più capaci ad elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline, non vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova, costituita da un quesito per ogni disciplina per un totale di quattro quesiti relativi a quattro discipline, della durata di due ore e trenta minuti.

Seguono le tracce delle simulazioni di terza prova svolte durante l'anno scolastico.

6 Tracce delle simulazioni di terza prova

6.1 Simulazione di terza prova del 9 dicembre 2014 (Tipologia A)

- GRECO
Si analizzino gli elementi di continuità e discontinuità tra la commedia di Menandro e, da una parte la tragedia di Euripide, dall'altra la commedia di Aristofane.
- STORIA
L'Italia tra pericoli autoritari e aperture democratiche: la crisi di fine secolo.
- SCIENZE
Illustra i diversi tipi di onde sismiche e spiega come attraverso il loro studio è possibile conoscere l'interno della Terra
- FISICA
Definisci ed illustra il concetto di flusso del vettore Campo Elettrico; enuncia il Teorema di Gauss e verificalo nel caso di una sfera.

6.2 Simulazione di terza prova del 27 febbraio 2015 (Tipologia A)

– INGLESE

“...I believe that this war on which I entered as a war of defence and liberation, has now become a war of aggression and conquest” (from the Declaration against the War by S. Sassoon). Discuss the quotation with reference to the poem you know and explain how World War I was dealt with by the War Poets.

(*E' consentito l'uso del dizionario monolingue o bilingue)

– FILOSOFIA

Il concetto di alienazione in Marx, Hegel e Fierbacht.

– MATEMATICA

1) Studiare la seguente funzione, individuando: dominio, eventuali asintoti, il comportamento agli estremi del dominio, il segno della funzione, le intersezioni con gli assi cartesiani, e tracciare un possibile grafico della funzione:

$$y = \frac{4x - 3}{x - 2}$$

2) Definire e spiegare cosa è un asintoto orizzontale per una funzione f(x).

– STORIA DELL'ARTE

Caratteri comuni e varietà della ricerca artistica in Manet, Degas, Monet Cézanne, Seurat, nel quadro dei mutati rapporti tra produzione ufficiale ed esposizioni autonome nella seconda metà dell'Ottocento a Parigi. Indicare almeno un'opera esemplificativa per ciascun artista.

6.3 Simulazione di terza prova del 12 maggio 2015

– INGLESE

With reference to T. S. Eliot's statement “...[using the myth] is simply way of controlling, ordering, of giving shape and a significance to the immense panorama of futility and anarchy which is contemporary history” illustrate the use of the Mythical Method of the 20th century literary output.

(*E' consentito l'uso del dizionario monolingue o bilingue)

– FILOSOFIA

La filosofia di Marx nasce all'interno dell'hegelismo: si individuino le critiche che Marx muove a Hegel e gli elementi hegeliani presenti nella riflessione marxiana.

– STORIA DELL'ARTE

“La nostra brama di verità non può essere più appagata né dalla Forma né dal Colore tradizionali! Il gesto per noi non sarà più un momento fermato del dinamismo universale: sarà, decisamente, una sensazione dinamica eternata come tale. Tutto si muove, tutto corre, tutto volge rapido. Una figura non è mai stabile davanti a noi, ma appare e scompare incessantemente. Per la persistenza dell'immagine nella retina, le cose in movimento si moltiplicano, si deformano, susseguendosi, come vibrazioni, nello spazio che percorrono. Così un cavallo in corsa non ha quattro gambe: ne ha venti e i loro movimenti sono triangolari...” (manifesto tecnico della pittura futurista, 1910).

Fornisci un commento a questo brano e sviluppa una trattazione in grado di spiegare, attraverso opportune esemplificazioni, i principi estetici, le componenti ideologiche e gli orientamenti formali intrapresi dagli esponenti del Futurismo e le relazioni con altre tendenze e movimenti del primo Novecento.

– MATEMATICA

1) Studiare la seguente funzione e determinare eventuali punti di massimo e minimo relativi

$$y = \frac{x^2 + 1}{2 - x^2}$$

2) Definire e spiegare cosa è il rapporto incrementale di una funzione $f(x)$

7 Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta (CD DEL 2/3/15 all. 2 al verbale)

Candidata/o _____

Classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti, pertinenza alla tipologia, sviluppo e coerenza delle argomentazioni	Non rilevabili	Cattivo uso delle fonti; evidenti incoerenze nelle argomentazioni che appaiono anche frammentarie	Contenuti elementari con qualche incoerenza; pertinenza alla tipologia della prova non sempre evidente	Comprensione essenziale degli argomenti e riconoscibile sviluppo espositivo; sostanziale pertinenza alla tipologia della prova	Comprensione evidente degli argomenti; pertinenza piena alla tipologia della prova; coerente sviluppo delle argomentazioni	Comprensione sicura dei contenuti; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Padronanza articolata delle conoscenze; coerente, organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Capacità rielaborative, logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	Non rilevabili	Scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Scarsi esiti di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità con tentativi modesti di riferirsi a conoscenze personali	Rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	

TOTALE _____ / 45 : 3 **VALUTAZIONE FINALE** _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

VOTO _____ / 15

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (CD del 2/3/15, all. 2 al verbale)

Candidata/o _____

Classe V sez. _____

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Comprensione del testo	Non rilevabile	Molto limitata, con travisamenti estesi del senso	Testo compreso in modo parziale e frammentario	Testo nel complesso compreso anche se con alcuni travisamenti	Testo compreso con alcuni fraintendimenti	Testo compreso con isolati fraintendimenti	Il senso del testo è stato compreso	
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche	Non rilevabile	Fortemente limitata, con gravi e numerose lacune	Incompleta, gravi errori presenti in più punti	Essenziale con alcuni errori	Adeguate con pochi errori	Ampia con qualche imprecisione	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Non rilevabile	Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia,etc...)	Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia,etc...)	Forma nel complesso corretta , semplice ma accettabile	Forma piuttosto fluida e scorrevole	Resa consapevole e curata	Resa eccellente, con adeguate e consapevoli scelte lessicali	

TOTALE _____ / 45 : 3 **VALUTAZIONE FINALE** _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

Griglia di valutazione della terza prova scritta (CD DEL 2/3/15, ALL. 2 al verbale)

Candidata/o _____ classe V sez. _____

MATERIA

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente/ Discreto	Buono	Ottimo	Pun ti
	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Incompleta, superficiale e/o con errori	Frammentaria	Essenziale e/o con qualche imprecisione	Abbastanza attenta con alcuni riferimenti	Approfondita	Ampia	
Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici	Non adeguata	Difficoltosa	Accettabile	Appropriata	Puntuale	Eccellente	
Capacità di analisi e sintesi	Parziale	Carente	Accettabile	Piuttosto precisa e corretta	Precisa	Precisa e personale	
Totale / 45 : 3 VALUTAZIONE FINALE Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando							

Griglia di valutazione del colloquio (CD DEL 2/3/15, ALL. 2 al verbale)

	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente/ Discreto	Buono	Ottimo	Pun ti
	1	2- 12	13 - 19	20		26 - 29	30	

					21 - 25			
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabile	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficace	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	

TOTALE _____ / 120 : 4

VALUTAZIONE FINALE _____

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per quattro e arrotondando

9 Programmi

9.1 Modalità di attuazione dell'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la modalità CLIL al Liceo Aristofane

9.2 I Decreti di attuazione della Riforma della scuola secondaria di 2° grado (nn. 87, 88 e 89/2010) hanno introdotto nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Il 2014- 2015 è l'anno di avvio in ordinamento del nuovo insegnamento.

Il Liceo Aristofane è inserito nella Rete Roma CLIL e i docenti di DNL, registrati nella piattaforma Miur – Ambiente Lingue, stanno seguendo il percorso di formazione.

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'individuazione delle discipline da destinare all'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Storia dell'Arte, Scienze, Storia, Filosofia, Fisica) ed ha attivato il Dipartimento CLIL allo scopo di introdurre gradualmente tale metodologia.

Il Dipartimento CLIL ha previsto una programmazione concordata fra i docenti DNL, gli insegnanti e i conversatori e l'assistente di lingua straniera con l'obiettivo di insegnare con modalità CLIL moduli disciplinari o interdisciplinari in lingua straniera.

Le lingue straniere individuate per l'insegnamento della DNL sono il francese e l'inglese.

In questa fase di avvio i Consigli di Classe hanno lavorato in sinergia e nell'ottica del confronto e del supporto reciproco, in tutte le fasi di progettazione ed implementazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

Nella classe VC la disciplina individuata per l'insegnamento CLIL è storia dell'arte; nel programma di storia dell'arte viene presentato il modulo svolto nell'anno in corso.

9.2 Programma di Italiano (insegnante prof.ssa G. Marotta)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

L'impostazione metodologica ha rispettato lo svolgimento diacronico della storia della letteratura italiana, supportato da collegamenti imprescindibili con altri ambiti disciplinari, quali la storia, la filosofia e la storia dell'arte, e arricchito da riferimenti alle letterature straniere. E' stata perciò curata la contestualizzazione storico- culturale degli autori e delle opere e si è dato ampio spazio all'analisi del testo indagato nei suoi vari livelli, per fornire agli alunni gli strumenti utili per un approccio consapevole all'universo letterario, evitando però aridi tecnicismi. Benché all'inizio dell'anno il percorso di letteratura abbia preso avvio dal Romanticismo e da Manzoni, che non erano stati affrontati alla fine del quarto, ho ritenuto opportuno, per snellire il lavoro di ripasso, stendere il programma a partire da Leopardi, come previsto dalle direttive ministeriali. Naturalmente ciò ha comportato nello svolgimento dei ritardi, che hanno condizionato la trattazione sistematica della letteratura dal Dopoguerra ad oggi. Perciò, dopo l'esperienza ermetica del primo Novecento, si sono forniti agli alunni soltanto alcuni cenni sul Neorealismo e la letteratura della Resistenza e alcune linee-guida per la comprensione del clima culturale del secondo Novecento attraverso la lettura di qualche brano di Calvino sul Neorealismo, di Vittorini sull'impegno dell'intellettuale e di Pasolini sulla società del benessere e dei consumi. Le letture di narrativa, svolte durante il triennio e seguite da un dibattito in classe, hanno consentito tuttavia agli alunni di entrare in contatto con autori rappresentativi del Secondo Novecento quali Primo Levi, Pasolini, Calvino, Sciascia di cui sono stati letti alcuni romanzi. La lettura del Paradiso ha riguardato alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, secondo quanto concordato in sede di programmazione di dipartimento, con particolare attenzione all'ideologia etico- politica di Dante e al significato del suo viaggio nell'oltretomba. Per alleggerire il ripasso, a conclusione della lettura dei canti analizzati, si è operata una suddivisione per nuclei tematici, ciascuno costituito da 3 canti, che consentissero un discorso organico sull'aspetto prescelto, sul quale gli alunni per gruppi si sono concentrati alla fine dell'anno. La didattica della scrittura è stata finalizzata all'apprendimento delle tecniche di

elaborazione delle varie tipologie proposte agli esami di Stato, su cui gli alunni si sono esercitati alternativamente, per concludere poi con la simulazione della prima prova concordata dal dipartimento. Relativamente alla modalità di svolgimento della tipologia A, agli alunni è stata data facoltà di redigere l'analisi del testo poetico o narrativo rispondendo alle singole domande oppure costruendo un discorso organico e non frammentato nei vari punti, pur nel rispetto puntuale delle richieste della consegna.

Testi in adozione: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria **“Testi e storia della letteratura”** volumi E, F, G Ed. Paravia

Dante Alighieri **“Divina Commedia: Paradiso”** a cura di U. Bosco, G. Reggio Ed. Le Monnier

Volume E

– Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero e la poetica

– La poetica del “vago e indefinito”

Dallo “Zibaldone”: “La teoria del piacere”; “Indefinito e infinito”; “Il vero è brutto”; “Teoria della visione”; “Parole poetiche”; “Teoria del suono”; “La doppia visione”; “La rimembranza”; p. 15-19

- Dai “Canti”:** “L’infinito” p. 30; “La sera del dì di festa” p.33; “Il sabato del villaggio”p. 66; “La quiete dopo la tempesta”p. 64; “Il passero solitario”p .75; “A Silvia”p.50; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”p.70;” A se stesso”p.85 “La ginestra”(vv 1-51;87-317) p.88;

- Dalle “Operette morali** “Dialogo della Natura e di un Islandese”p. 108; “Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez” (in fotocopia) ,”Dialogo di Tristano e di un amico”p.118; “Cantico del gallo silvestre”p.114;

– La poesia italiana del secondo Ottocento e i poeti della Scapigliatura

– Giosuè Carducci: la vita, il pensiero e la poetica

Da “Rime nuove”: “San Martino”p. 309; “Pianto antico” p. 311;

Da “Odi barbare”: “Alla stazione una mattina d’autunno ”p. 326

– Emilio Praga: la vita, il pensiero e la poetica

Da “Penombre”: Preludio p.168

– Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

- Zola: la vita, il pensiero e la poetica**

"Il romanzo sperimentale": prefazione.p.218

– **Verga: la vita, il pensiero e la poetica**

Prefazione a "Eva": "Arte, banche e imprese industriali" p.343

Da "Vita dei campi": "Prefazione a "l'amante di Gramigna": "Impersonalità e regressione" p.350

"Rosso Malpelo"p.368; "Fantasticherie"p.363, "La lupa"p.380

Da "Novelle rusticane": "La roba"p.426;

La prefazione ai Malavoglia p.384

"I Malavoglia": lettura antologica capp. I, IX, XI, XV;

Da "Mastro Don Gesualdo": "La tensione faustiana del self-made-man" cap IV, p. 435.

– **Decadentismo e Simbolismo**

– **Charles Baudelaire** da "I fiori del male": "Corrispondenze" p.487, "L'albatro"p.489; Da "Lo spleen di Parigi": "Perdita d'aureola" p.512.

– **Paul Verlaine**: "Arte poetica" p. 520.

– **Arthur Rimbaud**: "Vocali"; "Lettera del Veggente"

– **Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "Il fanciullino": "Una poetica decadente" p.672

Da "Myrica": "Arano"p.698; "X Agosto"p.700; "Novembre"p.710, "L'assiuolo" p-704; "Temporale"p.708;

Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"p.748;

Dai "Poemetti": "Digitale purpurea"p. 721; "Italy" (strofe II e VIII) p.739;

Dai "Poemi conviviali": "Alexandros" p.755;

– **Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "Il piacere": "Il ritratto dell'esteta" (in fotocopia); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" p.588;

Da "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo" p.601;

Da "Alcyone": "La sera fiesolana" p. 622; "La pioggia nel pineto"p.630;" "I pastori"p.644.

– **Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica**

Da “L’Umoreismo”: “Un’arte che scompone il reale”; “La forma e la vita”; “La differenza tra umorismo e comicità”; “La vecchia imbellettata” p.243;

Da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”p-263; “Ciaula scopre la luna”p.256;”La carriola”(in fotocopia);”La patente”(in fotocopia);

Da “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome” p.295;

“Il fu Mattia Pascal”: *lettura integrale*

Teatro:Il periodo grottesco“Il giuoco delle parti”: lettura dell’Atto III p.331;

Il testo metateatrale: da “Sei personaggi in cerca d’autore”: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” p.348.

– **Italo Svevo e il romanzo psicoanalitico: la vita, il pensiero e la poetica**

“La coscienza di Zeno”: lettura integrale.

– **L’età delle avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo**

– **Filippo Tommaso Marinetti**

“Manifesto del Futurismo”p.25, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”p.28.

Da “Zang Tumb Tumb”：“Bombardamento”p.32

– **Aldo Palazzeschi**

Da “L’Incendiario”: “E lasciatemi divertire!” p.37

– **La lirica del primo Novecento in Italia**

– **Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica**

Da “L’Allegria”: “In memoria”p.627; “Il porto sepolto”p.630;“I fiumi”p.633; “San Martino del Carso”p.638;“Veglia”p.631; “Mattina”p.641; “Soldati”p.644; “Commiato” p.640.

PROGRAMMA CHE PRESUMIBILMENTE VERRA' SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

– **Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica**

Da "Ossi di seppia": "I limoni"p.681;"Non chiederci la parola"p.685;"Spesso il male di vivere ho incontrato".p.690"Merigiare pallido e assorto"p.687;

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri "p.713

Da "Satura": "La storia "p.729

– **L'Ermetismo**

– **Salvatore Quasimodo**

Da "Acque e terre": "Ed è subito sera"p.545. "Vento a Tindari"p.546

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"p.548.

Volume G

– **Cenni sul Neorealismo: da corrente involontaria a scuola e poetica organica**

Da prefazione a" Il sentiero dei nidi di ragno": il Neorealismo nel ricordo di Calvino (in fotocopia).

– **Elio Vittorini**

Da "Il Politecnico": "L'impegno e la nuova cultura"

"La polemica Vittorini – Togliatti sui rapporti tra politica e cultura" (approfondimento)

– **Pier Paolo Pasolini e i meccanismi culturali della società di massa:**

Da"Scritti corsari": "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea";

Lectura Dantis

"Paradiso": canti I, III, VI, XI, XV (vv.25- 148), XVII, XXVII (vv. 16-66), XXX (124-148), XXXI (vv. 1-93), XXXIII

Percorsi tematici:

1. La vita attiva e la convivenza civile: VI, XV, XVII
2. Dante e il mondo classico: I, VI, XXXIII
3. Impero e Chiesa: III, VI, XV
4. Dante e la corruzione della Chiesa: XI, XXVII, XXX
5. La donna e l'amore: I, III, XXXIII
6. Dante, la coscienza della sua missione e il tema dell'ineffabile: I, XVII, XXXIII

Lecture integrali

- **Luigi Pirandello**, "Il fu Mattia Pascal"

- **Italo Svevo**, “La coscienza di Zeno”
- **Primo Levi**, “Se questo è un uomo
- **Pier Paolo Pasolini**, “Ragazzi di vita”
- **Italo Calvino**, “La speculazione edilizia”
- **Leonardo Sciascia**, “La scomparsa di Maiorana”, “A ciascuno il suo”

L'insegnante

Giovanna Marotta

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.3 Programma di Latino (insegnante prof.ssa P. Nardella)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione di dipartimento per quanto riguarda sia gli obiettivi e le strategie didattiche, sia i criteri e gli strumenti di valutazione. Si è quindi privilegiata da una parte la riflessione sui testi, approfondendo anche la conoscenza della lingua, e dall'altra la prospettiva diacronica, senza trascurare tuttavia l'imprescindibile quadro di riferimento costituito dai generi letterari.

Come negli anni precedenti, accanto ai brani degli autori tradizionalmente proposti per la lettura in lingua, sono stati inseriti anche passi di alcuni fra quelli più rappresentativi, man mano che si andavano studiando, al fine di renderne meno astratta la conoscenza con l'avvicinare gli allievi alle caratteristiche stilistiche ed espressive di ognuno.

Testo in adozione: G. Garbarino: *Nova Opera. Letteratura, testi, cultura latina*. voll. II e III. Paravia

- I poeti elegiaci:
 - Tibullo: L'ideale di vita elegiaco (*Corpus Tibullianum* I,1)
 - Propertio: Propertio e Augusto (*Elegiae*, III,4); Amore tirannico (*Elegiae*, III,16); Amore oltre la morte (*Elegiae*, IV,7). Lettura: Il meccanismo dell'amore (da P. Fedeli, *Introduzione* a Propertio).
- Ovidio: La *militia amoris* (*Amores*, I,9); Don Giovanni *ante litteram* (*Amores*, II,4); L'arte di ingannare (*Ars amatoria*, I, vv. 611-614; 631-646); La bellezza non basta (*Ars amatoria*, I, vv. 107-124; 143-160); Lettera ad un amico poeta (*Epistulae ex Ponto*, IV,2); La magia dell'arte: Pigmalione (*Metamorfosi*, X, vv. 243-294).

Lettura: Lo spettacolo delle apparenze nelle *Metamorfosi* (da G. Rosati: Narciso e Pigmalione).

- Livio: La prefazione dell'opera (*Ab urbe condita*, praefatio); Orazi e Curiazi: il duello (*Ab urbe condita*, I,25,1-12); I Galli marciano su Roma (*Ab urbe condita*, V,37); I Romani si arrendono (*Ab urbe condita*, V,48); Vittoria romana sui Galli ad opera di Camillo (*Ab urbe condita*, V,49); Prima di Zama: il discorso di Scipione (*Ab urbe condita*, XXX,31).

Storiografia, prosa tecnica, oratoria e retorica nell'età di Augusto.

- L'età Giulio-Claudia:
 - La poesia (Manilio), la favola (Fedro) e la storiografia (Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo)
 - Seneca: Percorso 1: Il significato dell'esistenza: E' davvero breve il tempo della vita? (*De brevitate vitae*, 1; 2,1-4); Solo il tempo ci appartiene (*Epistulae ad Lucilium*, I,1); Il valore del passato (*De brevitate vitae*, 10,2-5); Quanta inquietudine degli uomini! (*De tranquillitate animi*, 2,6-21; 13-15). Percorso 2: Il rapporto con il potere: Morte e ascesa al cielo di Claudio (*Apokolokyntosis*, 4,2-7,2); Nerone non è più clemente di Augusto (*De clementia*, I,9,1; 10,1-11,3); Libertà e suicidio (*Epistulae ad Lucilium*, 70, 4-5; 8-16). Percorso 3: L'interesse per il genere umano: I "veri" schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47,10-14); La patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7,3-5); Il filosofo giova all'umanità (*De otio*, 6,4-5);

Lettura: La teologia senecana (da M. Pohlenz: La stoà, storia di un movimento spirituale)

- Lucano: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile*, I, 1-32); I ritratti di Pompeo e di Cesare (*Bellum civile*, I, 129-157); Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, VI, 719-735; 750-808); Farsaglia, funerale del mondo (*Bellum civile*, VII, 617-646)

Lettura: Lucano l'anti-Virgilio (da E. Narducci: voce *Lucano* in *Enciclopedia virgiliana*)

- La satira: Persio
- Petronio: L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*, 32-34); Presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37,1-38,5); Chiacchiere di commensali (*Satyricon*, 41,9- 42,7; 47,1-6); Il testamento di Trimalchione (*Satyricon*, 71); Mimica mors: suicidio da melodramma (*Satyricon*, 94); La matrona di Efeso (*Satyricon*, 110,6-112,8).

Lettura: Limiti del realismo petroniano (da E. Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*)

- L'età dei Flavi:

- La poesia epica (Silio Italico, Valerio Flacco e Stazio)
- Marziale: Auguri ad un amico (*Epigrammata*, I, 15); Il profumo dei tuoi baci (*Epigrammata*, III, 65); Fabulla (*Epigrammata*, VIII, 79); Piacere al lettore (*Epigrammata*, IX, 81); Libro o libretto (*Epigrammata*, X, 1); La scelta dell'epigramma (*Epigrammata*, X, 4); La bellezza di Bilbili (*Epigrammata*, XII, 18).

Lettura: L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale (da M. Citroni: voce Marziale in: Dizionario degli scrittori greci e latini).

- Quintiliano: La formazione dell'oratore comincia dalla culla (*Institutio oratoria*, I, 1,1-7); Istruzione individuale e collettiva (*Institutio oratoria*, I, 2,1-2); I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2,11-13; 18-20); L'intervallo e il gioco (*Institutio oratoria*, I, 3,8-12); Le punizioni (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17); Il maestro come "secondo padre" (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8); Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria*, X, 1,125-131); La teoria dell'imitazione come emulazione (*Institutio oratoria*, X, 2,4-10).

- Plinio il Vecchio

- L'età di Traiano e Adriano:

- Giovenale: Miserie e ingiustizie nella grande Roma (*Satira III*, 164-222); L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli (*Satira XIV*, 1-58).
- Plinio il Giovane: Inconvenienti di una votazione a scrutinio segreto (*Epistulae*, IV, 25); L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16); I giochi del circo (*Epistulae*, IX, 6); Plinio a Traiano sui cristiani e risposta (*Epistulae*, X, 96 e 97).
 - Tacito: Le assemblee e l'amministrazione della giustizia (*Germania*, 11-12); Vizi dei Romani e virtù dei Barbari (*Germania*, 18-19); L'inizio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1); La scelta del migliore (*Historiae*, I, 16); Il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae*, IV, 73-74); *Sine ira et studio* (*Annales*, I, 1); La riflessione dello storico (*Annales*, IV, 32-33); L'uccisione di Britannico (*Annales*, XIII, 15-16); Scene da un matricidio (*Annales*, XIV, 5,1-3; 7-8); La persecuzione contro i cristiani (*Annales*, XV, 44).
 - Svetonio

- L'età degli Antonini

- La retorica (Frontone)
- Apuleio: Proemio (*Metamorfosi*, I,1-3); Funeste conseguenze della magia (*Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19); Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25); Amore e Psiche (*Metamorfosi*, IV, 28-31; V, 21-23; VI, 20-21); La

preghieria a Iside (*Metamorfosi*, XI, 1-2); Il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi*, XI, 13-15).

Lettura: Apuleio e la filosofia (da G.F. Gianotti, "Romanzo" e ideologia.
Studi sulle *Metamorfosi* di Apuleio)

PASSI LETTI IN LINGUA ORIGINALE (quelli in poesia con scansione metrica):

- Lucrezio: L'inno a Venere (*De Rerum natura*, I, 1-49); L'elogio di Epicuro (*De Rerum natura*, I, 62-69); Il *taedium vitae* (*De Rerum natura*, III, 1053- 1075)
 - Tibullo: L'ideale di vita elegiaco (*Corpus Tibullianum*, I,1, vv.1-6)
 - Properzio: Cinzia (*Elegiae*, I,1, vv.1-18)
- Ovidio: Apollo e Dafne (*Metamorfosi*, I,452-476; 545-567); Narciso si rivolge alla sua immagine (*Metamorfosi*, III, 454-473)
- Livio: (su fotocopia) Prima di Zama: Il discorso di Annibale (*Ab urbe condita*, XXX,30, 8-12); Giudizio su Cicerone (in Seneca Retore, *Suasoriae*, VI, 17 e 22).
- Seneca: (su fotocopia); L'uomo può dimostrare la sua forza solo affrontando le difficoltà della vita (*De providentia*, 4,1-3); *Verum gaudium res severa est* (*Epistulae ad Lucilium*, III,23,1-4); Ciascuno è artefice del proprio destino (*Epistulae ad Lucilium*, XVI, 98, 2-4)
- Lucano: *Bellum Civile*, I, 1-23
- Petronio: (su fotocopia) Verso Crotone (*Satyricon*, 116); Il finale del *Satyricon* (*Satyricon*, 141).
- Marziale: Erotion (*Epigrammata*, V, 34); Il console cliente (*Epigrammata*, X,10); Senso di solitudine (*Epigrammata*, XI, 35).
- Quintiliano: (su fotocopia) Un giudizio su Seneca (*Institutio Oratoria*, X,1,125-129).
- Tacito: Il discorso di Calpurnio (*Agricola*, 30,1-31,3)

L'insegnante

Paola Nardella

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.4 Programma di Greco (insegnante prof.ssa P. Nardella)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Le indicazioni di metodo non differiscono da quelle esposte a introduzione del programma di latino.

Testo in adozione: M. Casertano-G. Nuzzo: Storia e testi della letteratura greca. Voll. II e III. Palumbo Editore.

- Ripasso di Euripide

Lettura: Euripide e il dionisismo. Estratto da autori vari su fotocopia.

- La prima stagione dell'oratoria (Antifonte; Iseo):

– Andocide: *Sui misteri*, 36-40; 48-60.

– Lisia: *Contro Eratostene*: lettura integrale.

Lecture: L'ethopoia (da G. Avezzù: *L'oratoria giudiziaria*); "La donna come proprietà nel diritto attico"

– Il IV secolo:

– Senofonte: *Elleniche*: 2,2,9-23; 2,3,12-32 e 50-56; 5,4,1. *Ciropeia*: 1,2,3-8 e 10-11; Ricordi di Socrate: 1,1,1-5 e 10-11; 1,2,1-8.

Lecture: "Come addomesticare una donna"; "La lunga marcia dei diecimila".

– L'anonimo della Costituzione degli Ateniesi: 1,1-11.

– La seconda stagione dell'oratoria (Iperide, Licurgo, Demade, Dinarco):

– Isocrate: *Contro i sofisti*, 1-22; *Areopagitico*, 21-35-43-49; *Sullo scambio*, 261-271; 281-290;

Lecture: estratto da L. Canfora (Storia della letteratura greca, Laterza) su fotocopia; "La figura di Filippo II in Isocrate e Demostene".

– Demostene: *Sulle simmorie*, 1-5; 25-26; *Sull'ordinamento dello stato*, 1-5; 14-17; *Terza Olintiaca*, 10-11; 19-22; *Terza Filippica*, 3-27; *Sulla corona*, 120-130; 188-196; 208.

Lecture: estratto da L. Canfora (Storia della letteratura greca, Laterza) su fotocopia; Retori e 'gregari' (da L. Canfora: L'agorà: il discorso suasorio); La strategia espositiva della Terza Filippica (da L. Canfora: L'agorà: il discorso suasorio).

– Eschine: *Sulla corrotta ambasceria*, 1-11; 34-39; 163-164; *Contro Ctesifonte*, 243-25

– Platone: *Fedro*, 274c-276d.

Lecture: estratto da E. Havelock et alii su fotocopia.

– L'età ellenistica:

– Menandro: *Il misantropo*, 1-188; 797-812; *L'arbitrato*, 42-86; 200-242; 558-611; *Lo scudo*, 250-383;

Lecture: L'umano e il divino nel teatro menandro (da U. Albini: Nel nome di Dioniso); "Amore e matrimonio".

- Callimaco: *Aitia*, fr. 1 Pfeiffer 1-38 (proemio); fr. 75 Pfeiffer 1-49 (Acontio e Cidippe); fr. 75 Pfeiffer, 1-78 (la chioma di Berenice); *Per i lavacri di Pallade*, 70-142; *Epigrammi*, XVI, XXVIII, XXXI.

Lecture: "I Telchini e la polemica letteraria"; "Dei sovrani nella poesia di Callimaco"

- Apollonio Rodio: *Argonautiche*, I, 1-22; 861-911; 1207-0272; II, 549-637; III, 275-298; 616-664; 744-769; 802-824; 948-1024; 1063-1132; IV, 445-481.

Lecture: "Medea"; "Spazio e tempo nelle Argonautiche".

- Teocrito: *Idilli*, II (L'incantatrice); XI (Il Ciclope); XV (Le Siracusane);

Lecture: "Patologia dell'amore in Teocrito"; "Gorgò e Prassinoa nelle Siracusane".

- Poesia bucolica e mimetica dopo Teocrito: (Bione, Eroda, *Il lamento dell'esclusa*).
- L'epigramma

Anite: A.P. 7,208 e 215.

Leonida: A.P., 7, 715; 736; 472.

Asclepiade: A.P., 12, 46 e 50.

Meleagro: A.P., 5, 8 e 151; 7, 476; 12,127.

Lecture: "Amore e amori nell'epigramma ellenistico".

- Polibio: *Storie*, I, 1-4; VI, 2-5; 7-15; 56-57; XII, 25b-25e;

Lecture: estratto da L. Canfora (*Storia della letteratura greca*, Laterza) su fotocopia; "Contraddittorietà dell'ideologia storica polibiana"; Le Storie: un esempio di successo costruito sulla denigrazione degli avversari (da L. Canfora: *Polibio*); "Il dominio di Roma";

- La filosofia: Epicureismo e Stoicismo (le prime due fasi: Cleante, Panezio, Posidonio).

- La prima fase dell'età greco-romana:

- Il trattato *Sul Sublime*
- La seconda sofistica ed Elio Aristide
- Luciano: *Morte di Peregrino*, 11-13; 32-40; *Intorno ai dotti che convivono per mercede*, 19-23.
- Plutarco: *Vite Parallele*: *Vita di Alessandro*, 1,1-3; *Vita di Alcibiade*, 22-23; *Vita di Cesare*, 63-66; *Vita di Cicerone*, 47-49,1-2; 50-54;
- Il Romanzo

PASSI LETTI IN LINGUA ORIGINALE (quelli in poesia con scansione metrica):

- Euripide: *Medea*, vv. 214-266; 1351-1368. *Baccanti*, vv. 189-209; 469-486; 854-861; 912-924; 1244-1250.
- Lisia: *Contro Eratostene*, 62-78.
- Platone: *Repubblica*, X, 600e-601a; 605 b-c.
- Menandro: *Il misantropo*, 709-735.
- Callimaco: *Aitia*, fr. 1 Pfeiffer, 1-6; 17-30.
- Apollonio Rodio: *Argonautiche*, II, 622-641.
- Polibio: *Storie*, I, 14,4-9; II, 8, 6-9.
- Epicuro: *Lettera a Meneceo*, 122-125.

N.B. I passi sono tutti su fotocopia, tranne quelli di Callimaco

L'insegnante

Paola Nardella

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.5 Programma di Matematica (insegnante prof.ssa O. Cattaneo)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Nell'affrontare il programma, ci si è soffermati, via via nei vari argomenti, sullo svolgimento di semplici esercizi per una maggiore comprensione del concetto illustrato. Si è giunti allo studio completo di una funzione razionale intera o fratta.

Testo in adozione: Bergamini Trifone Barozzi, "Matematica.azzurro" Vol. 5 Con Maths in English.

Trigonometria:

- Teoremi sui triangoli rettangoli; risoluzione problemi triangoli rettangoli; risoluzione problemi triangoli qualunque.
- Funzione esponenziale e suo grafico.
- Funzione logaritmica e suo grafico. Proprietà dei logaritmi.
- Equazioni esponenziali. La risoluzione delle equazioni esponenziali. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.

Analisi matematica:

- Insiemi numerici. Insiemi limitati superiormente , inferiormente; estremo superiore e inferiore. Minimo e massimo. Intervalli, intornoi.
- Funzioni algebriche e trascendenti: Funzioni limitate superiormente, inferiormente. Minimo e massimo di una funzione. Funzioni monotone. Funzioni pari, dispari.
- Dominio di una funzione. Segno di una funzione.
- Limiti di una funzione. Limite destro e limite sinistro
- Definizione $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- Risoluzione di forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto.
- Definizione di funzione continua.
- Funzioni continue. Criteri per la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Definizione di punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.
- Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali ed obliqui.
- La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali.
- La ricerca degli asintoti obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.
- Rapporto incrementale. Derivata di una funzione e retta tangente.
- Le derivate fondamentali. Regole di derivazione.
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione. La derivata della somma di funzioni.
- La derivata del prodotto di funzioni. La derivata del reciproco di una funzione.
- La derivata di un quoziente di due funzioni. La derivata di una funzione composta.
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.
- I massimi, i minimi assoluti. I massimi i minimi relativi. La concavità. I flessi.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: punti stazionari; i punti di massimo o di minimo relativo.
- La ricerca sei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
- I punti stazionari di flesso orizzontale.
- Studio di una funzione razionale intera e fratta

L'insegnante

Olga Cattaneo

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.6 Programma di Fisica (insegnante prof.ssa O. Cattaneo)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Nell'affrontare il programma, è stato privilegiato un approccio teorico degli argomenti, tralasciando di affrontare la risoluzione di problemi sui singoli argomenti.

Testo in adozione: U. Amaldi, "Le traiettorie della fisica" vol.3

ELETTRROMAGNETISMO

– La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica elettrica. Il coulomb. Conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Costante dielettrica. Principio di sovrapposizione Forza elettrica e forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. Costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione L'elettroforo di Volta.

– Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme .Le linee del campo elettrico attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione).

– Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale della forza di Coulomb) Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. La circuitazione in fluidodinamica. Il significato della circuitazione del campo elettrico.

– Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione delle carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il valore della densità superficiale di carica. Potere delle punte.

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio: il campo Elettrico all'interno di un conduttore carico in equilibrio. Campo Elettrico sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio. Il potenziale elettrico in un conduttore carico in equilibrio. Una applicazione del teorema di Gauss.

Le convenzioni per lo zero del potenziale.

La capacità di un conduttore. Il potenziale di una sfera isolata. Il condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano. Verso le equazioni di Maxwell.

– **La corrente elettrica continua**

Intensità di corrente elettrica. Generatori di tensione e i circuiti elettrici. Collegamenti in serie. Collegamenti in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.

La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule. Applicazione dell'effetto Joule. La forza elettromotrice. Il generatore reale di tensione.

I conduttori metallici. Spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La velocità di deriva degli elettroni.

La seconda legge di Ohm.

Il touch screen resistivo La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori.

– **Campo magnetico**

Fenomeni magnetici. La forza magnetica. Linee di campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Campo magnetico generato da una corrente: esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forze tra correnti. Legge di Ampère. Definizione di Ampère. Definizione di Coulomb. Intensità del campo magnetico. Unità di misura di B.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Calcolo del campo magnetico in casi particolari: filo percorso da corrente: Legge di Biot-Savart.

Campo magnetico generato da una spira circolare. Campo magnetico generato da un solenoide.

Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

La forza di Lorentz.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Flusso del campo magnetico (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico Teorema di Gauss per il magnetismo.

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Campo elettrico indotto.

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

L'insegnante

Olga Cattaneo

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.7 Programma di Scienze (insegnante prof.ssa E. Pontone)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

L'insegnamento delle scienze è stato impostato in modo tale da mettere gli alunni in grado di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Uso consapevole e critico del libro di testo e di altri strumenti di consultazione.
- Capacità di analizzare un fenomeno complesso scomponendolo in elementi più semplici e capacità di ricomporre gli elementi, sapendone vedere le interazioni
- Uso, interpretazione e limiti di modelli per comprendere la realtà
- Padronanza di contenuti fondamentali delle discipline scientifiche e di un linguaggio specifico corretto
- Conoscenza della connotazione storico-critica dei nuclei concettuali fondamentali del pensiero biologico, chimico e geologico
- Scoperta di conoscenze utili per un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Consapevolezza dell'importanza delle scienze per comprendere la realtà che ci circonda, in continua evoluzione naturale e culturale, con particolare riguardo al rapporto degli equilibri naturali e della qualità della vita
- Capacità di compiere alcune riflessioni critiche sulla comunicazione scientifica dei "media"

La **valutazione** è stata basata sui seguenti **criteri**:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva e uso della terminologia specifica
- livelli di partenza e di arrivo
- continuità nell'impegno a casa
- grado di partecipazione alle attività in classe,

utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta. Sono state effettuate inoltre simulazioni di terza prova secondo la Tipologia A.

Contenuti di Scienze della Terra

- La crosta terrestre: minerali e rocce
 - I costituenti della crosta terrestre
 - La «chimica» della crosta terrestre
 - I minerali
 - Le rocce
 - Il ciclo litogenetico
- I fenomeni sismici
 - Lo studio dei terremoti
 - Propagazione e registrazione delle onde sismiche
 - La «forza» di un terremoto
 - Gli effetti del terremoto
 - I terremoti e l'interno della Terra
 - La distribuzione geografica dei terremoti
 - La difesa dai terremoti
- La Tettonica delle placche: un modello globale
 - La dinamica interna della Terra
 - La ricerca di un «modello»
 - Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore
 - Il campo magnetico terrestre
 - La struttura della crosta
 - L'espansione dei fondi oceanici
 - Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
 - La Tettonica delle placche
 - La verifica del modello
 - Moti convettivi e punti caldi
- I vulcani (cenni)

Contenuti di Biochimica

- Ibridazione del carbonio
- Composti organici
- Gruppi funzionali
- Biomolecole: lipidi, carboidrati, proteine, acidi nucleici
- Il metabolismo cellulare
- Le biotecnologie e le loro principali applicazioni

L'insegnante

Elvira Pontone

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica ci si è soffermati maggiormente sulle tematiche connesse alla storia italiana, non per un pregiudizio nazionalistico ma perché, dovendo, per limitazioni temporali, operare delle scelte tra i contenuti disciplinari, si è preferito fornire agli allievi maggiori strumenti conoscitivi relativi al contesto a loro più vicino per renderli capaci di leggerlo criticamente.

Testo in adozione: Manzoni, Occhipinti, Cereda, "Scenari, documenti, metodi", Einaudi

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Il pensiero politico dell'Ottocento: liberalismo, socialismo, democrazia. Il concetto di nazione.
- I principali orientamenti del Risorgimento italiano: il liberalismo moderato e radicale, il mazziniano, il socialismo, il neoguelfismo.
- L'unificazione italiana: sintesi degli eventi fondamentali (a partire dall'operato di Cavour fino alla spedizione dei Mille) e dibattito storiografico sul Risorgimento.
- L'unificazione tedesca.
- La Francia: il Secondo Impero, La Comune parigina, la Terza Repubblica.
- Prima Internazionale e marxismo, Seconda Internazionale, la "Rerum Novarum"
- La guerra di secessione americana
- L'equilibrio politico europeo tra 1870 e 1890
- L'età dell'imperialismo: le cause e le caratteristiche dell'espansione imperialistica. I caratteri della società di massa. La seconda rivoluzione industriale. Il dibattito sull'imperialismo.
- Le vicende dell'Italia unita: Destra storica, Sinistra storica, Crispi e la crisi di fine secolo. L'età giolittiana.
- L'Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale(gli stati europei tra 1870-1914). La crisi del positivismo. La "cultura della crisi" tra fine '800 e primo '900. Le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento.
- La prima guerra mondiale: le cause, le conseguenze, le caratteristiche della prima guerra totale.
- La rivoluzione russa del 1905 e la rivoluzione bolscevica del 1917.
- Il primo dopoguerra e la crisi del '29.
- L'avvento dei totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo e stalinismo

- La dittatura fascista in Italia: dall'avvento al consolidarsi del regime.
- La dittatura nazista in Germania
- L'URSS da Lenin a Stalin
- La guerra civile spagnola.
- Il contesto internazionale alla vigilia del secondo conflitto mondiale.
- La seconda guerra mondiale, le Resistenze al nazismo.
- Le conseguenze della seconda guerra mondiale: il bipolarismo e la guerra fredda

PROGRAMMA CHE PRESUMIBILMENTE VERRA' SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

- L'Italia dalla caduta del fascismo alla nascita della Repubblica. La ricostruzione economica e gli anni del centrismo
- L'Italia del miracolo economico
- La fine del centrismo le politiche del centro-sinistra
- I movimenti di contestazione degli anni sessanta
- L'Italia: dall'autunno caldo alla strategia della tensione, il terrorismo
- La questione arabo-israeliana

L'insegnante

Luciana Piccinni

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.9 Programma di Filosofia (insegnante prof.ssa L. Piccinni)

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Nello svolgimento del programma di filosofia ci si è conformati alla programmazione di dipartimento e alla programmazione individuale presentata all'inizio dell'anno scolastico. Nella consapevolezza della necessità di far acquisire agli allievi sia conoscenze di base dei contenuti disciplinari, sia competenze e capacità, il tradizionale metodo "storico" diacronico di presentazione delle tematiche disciplinari, che è stato comunque privilegiato, è stato spesso associato ad una riflessione sincronica e per "problemi" sulle elaborazioni filosofiche. Pertanto, pur all'interno di un classico percorso di storia della filosofia, si sono affrontate soprattutto le varie soluzioni date alle problematiche gnoseologiche ed etico-politiche.

Testo in adozione: Abbagnano-Fornero, "Protagonisti e testi della filosofia", Paravia

- La filosofia kantiana:
 - Il periodo precritico: il problema gnoseologico nella Dissertazione, la critica alla metafisica;
 - La “Critica della ragion pura” : la rivoluzione copernicana, i giudizi sintetici a priori, l'estetica trascendentale e la conoscenza sensibile, l'analitica trascendentale e la deduzione trascendentale, conoscenza fenomenica e noumenica, la dialettica trascendentale e la metafisica;
 - La “Critica della ragion pratica”: i caratteri della legge morale, le formulazioni dell'imperativo categorico, i postulati e il primato della ragion pratica;
 - La “Critica del giudizio”: giudizio determinante e giudizio riflettente, giudizio estetico e giudizio teleologico;
 - La concezione politica e la visione della storia, lo scritto “Per la pace perpetua”.
- L'età del Romanticismo: caratteri generali del romanticismo, cenni sul romanticismo tedesco.
- Dal kantismo all'idealismo: cenni sul dibattito relativo alla cosa in sé, caratteri generali dell'idealismo tedesco, idealismo e romanticismo.
- Il sistema hegeliano:
 - Gli scritti teologici giovanili: religione, filosofia, realtà storica;
 - I fondamenti del sistema, la dialettica, il rapporto finito-infinito, il panlogismo;
 - Alcune figure della “Fenomenologia dello spirito”: coscienza, autocoscienza, ragione attiva;
 - Cenni sulla logica e sulla filosofia della natura;
 - La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto;
 - La concezione della storia.
- Gli sviluppi dell'hegelismo:
 - Destra e Sinistra hegeliane: differenze fondamentali tra “vecchi” e “giovani” hegeliani.
 - Feuerbach: la critica alla filosofia hegeliana, l'analisi della religione, la “filosofia dell'avvenire”, l'umanismo naturalistico.
 - Marx: la critica alla filosofia hegeliana, la critica a Feuerbach e alla Sinistra hegeliana, il tema dell'alienazione, la critica al liberalismo e agli economisti classici, la concezione materialistica della storia, il “Manifesto del partito comunista”, “Il

Capitale" (merce, plusvalore, lavoro, caduta del saggio di profitto), la rivoluzione proletaria e l'avvento del comunismo.

- Il positivismo: caratteri generali.
 - Il positivismo sociale: Comte e la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze.
- La contestazione dell'hegelismo dall'esterno: Kierkegaard e Schopenhauer.
 - Kierkegaard: la critica all'hegelismo, il singolo, l'esistenza, la possibilità. Gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione, il paradosso della fede.
 - Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione", i caratteri della volontà e il pessimismo, le vie di liberazione dalla volontà.
- La critica radicale alla tradizione filosofica occidentale: Nietzsche.
 - "La nascita della tragedia"
 - La considerazione inattuale "Sull'utilità e il danno della storia per la vita"
 - la fase illuministica e la demistificazione della morale e del cristianesimo, il metodo genealogico, il nichilismo e la morte di Dio
 - La concezione dell'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno, la critica alla metafisica occidentale
- H:Arendt: l'analisi del totalitarismo e la dimensione politica dell'agire.
- La reazione al positivismo nello spiritualismo di Bergson: tempo spazializzato e durata, slancio vitale ed evoluzione creatrice, ricordo, memoria, istinto, intelligenza e intuizione.

PROGRAMMA CHE PRESUMIBILMENTE VERRA' SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

- La rivoluzione psicoanalitica: Freud
 - Gli "Studi sull'isteria"
 - "L'interpretazione dei sogni"
 - "Tre saggi sulla sessualità",
 - le due "topiche".
 - principio di piacere e principio di realtà, eros e thanatos
 - "Il disagio della civiltà".

- L'epistemologia contemporanea: cenni sul dibattito epistemologico contemporaneo
 - Popper e il principio di falsificabilità

L'insegnante

Luciana Piccinni

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.10 Programma di Lingua Straniera – Inglese (insegnante prof.ssa M. T. Di Sibio)**LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE**

Considerata la formazione dello studente in ambito interculturale quale **finalità** specifica della materia, in conformità alla programmazione d'istituto, l'insegnamento della Lingua e letteratura Inglese è stato orientato al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- gestire le conoscenze in situazioni interculturali,
- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- sviluppare un metodo di indagine testuale a partire dall'analisi del singolo documento ed operare successivamente una lettura dello stesso in rapporto all'autore, al genere e al contesto storico-sociale di appartenenza.
- operare un confronto comparativo tra aree e culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

- spiegazioni in lingua dell'insegnante in forma di lezioni frontali, lezioni dialogate e discussioni in classe,
- lavori di gruppo per affinare la produzione sia orale che scritta degli studenti,
- uso di sussidi audiovideo, fotocopie, dizionari bilingue e monolingue,
- lettura di documenti autentici e di saggi critici.

La **valutazione** ha pertanto tenuto conto dei seguenti **criteri**:

- conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi, capacità di rielaborazione critica,
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio,
- livelli di partenza e di arrivo, continuità nell'impegno e grado di partecipazione alle attività in classe.

utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta strutturata e aperta, brevi composizioni su traccia, analisi testuali e commenti su brani letterari, esercizi linguistici (completamento, sostituzione, vero/falso, scelta multipla).

Nel corso dell'anno sono state effettuate Simulazioni di *Terza prova* secondo la **Tipologia A** basate sulle tematiche trattate in riferimento ai testi e agli autori oggetto di studio. Durante le prove è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

Per quanto riguarda i **contenuti** il programma è stato svolto seguendo regolarmente il testo in adozione integrato con letture aggiuntive.

Testo in adozione: **M. Spiazzi M. Tavella, Only Connect...New Directions. Ed blu, vol 2, Zanichelli.**

THE VICTORIAN AGE

Historical and social context

The Age of Expansion and Reforms: Queen Victoria's reign.

The Victorian Compromise.

Literary context

The Victorian Novel.

Victorian Poetry and the Dramatic Monologue.

Ch. Dickens

Oliver Twist, Oliver Wants Some More

Hard Times, Nothing but Facts

Coketown

The Definition of a Horse

Ch. Bronte

Jane Eyre, Punishment

Th. Hardy

Tess of the d'Urbervilles, Alec and Tess in the Chase

R. L. Stevenson,

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Jekyll's Experiment

L. Carroll

Alice's Adventures in Wonderland, A Mad Tea-party

A. Tennyson,

Poems in Two Volumes, *Ulysses*

In Memoriam, *Break, Break, Break*

Aestheticism and Decadence.

W. Pater, Conclusion to the Renaissance, from '*Studies in the History of the Renaissance*' (extract)

The PreRaphaelite Brotherhood

Short extracts from the Pre-Raphaelite Poets (D.G. Rossetti, C. Rossetti and W. Morris).

J. Ruskin, from '*Modern Painters*', The Force of Beauty (extract)

Visual Art

D.G. Rossetti, *La Ghirlandata*

Ecce Ancilla Domini

O. Wilde

The Picture of Dorian Gray, *Preface*

Basil Hallward

Dorian's Death

THE MODERN AGE

Historical and social context

Two World Wars and After.

The reign of Edward VII. World War I. The transformation of British society between the wars. World War II. The Welfare State. Elizabeth II.

Anxiety and Rebellion: A deep cultural crisis.

Literary context

The Modern Novel and the Stream of Consciousness.

Modern Poetry. Imagism. Symbolism and Free Verse.

The War Poets **R. Brooke**, *The Soldier*

W. Owen, *Dulce et Decorum Est*

S. Sassoon, *Suicide in the trenches*

T. S. Eliot

Prufrock and Other Observations, *The Love Song of J. Alfred Prufrock*.

The Wasteland, *The Burial of the Dead* (section I, ll.1-7)

The Fire Sermon (section III, ll. 1-50)

What the Thunder Said (section V, ll.10-33)

The Hollow Men I, ll 1-18

Myth and Tradition, extract from 'Tradition and the Individual Talent'.

The Objective Correlative. Dissociation of Sensibility, Auditory Imagination,
extracts from 'Modern Literary Criticism'

J. Joyce

Dubliners, *Eveline*.

from *The Dead*, *She was Fast Asleep*.

Ulysses, *I Said Yes I Will Sermon* (Part III, Penelope, Episode 18)

The Funeral (Part III, Hades, Episode 6)

V. Woolf

Mrs Dalloway, *Oh! A Pistol Shot in the Street Outside!*

A Room of One's Own, *Shakespeare's Sister*

G. Orwell

Animal Farm, *Old Major's Speech*

Nineteen-Eighty Four, *Newspeak*

PROGRAMMA CHE PRESUMIBILMENTE VERRA' SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

Post-War Drama.

S. Beckett

Waiting for Godot, *Waiting*

L'insegnante

Marisa Tilde Di Sibio

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.11 Programma di Storia dell'arte (insegnante prof. E. Bassan)

Testo in adozione: *Arte viva. Dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, vol.3, a cura di G.Fossi, Giunti Editori, Firenze 2012

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

L'impostazione del programma ha seguito, nonostante il ristretto spazio orario nell'arco del triennio liceale (2h settimanali per ciascun anno), uno svolgimento diacronico pressoché completo, benché assai selettivo, delle linee generali della storia dell'arte europea fino al 1937 (v. elenco delle opere in coda), coerente con il curriculum del Liceo classico e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a costo di ancora più pesanti tagli su interi settori dei programmi, ma ha voluto toccare invece con un approccio sintetico i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e la varietà delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari: prospettive rese possibili anche dalla vivacità della classe, che ha visto anche alcuni studenti coinvolti nel progetto "La scuola adotta un monumento" e quasi tutti nel progetto di viaggio di quest'anno a Vienna, *'La capitale dell'Impero nell'Ottocento e la Vienna della Socialdemocrazia (1918-1934): il Modernismo, la nascita del razionalismo architettonico e dei primi quartieri operai, l'Espressionismo, Freud'*, nell'ambito del quale si è potuto dare particolare sviluppo al confronto e contrasto fra la Vienna imperiale e la Vienna del Modernismo.

Grazie al coinvolgimento della classe si sono inoltre sviluppate, sebbene in modo non sistematico, diverse questioni sia storiche, sia tematiche, che hanno toccato problemi assai vasti, come la museografia o le 'politiche' di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, o come le principali metodologie di studio della storia dell'arte, ciascuna in relazione a diversi aspetti di volta in volta privilegiati dalla storiografia o dalla critica.

La finalità prioritaria è stata quella di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica, ma con un'attenzione privilegiata per la specificità linguistica delle opere. La selezione proposta, in coda all'elenco dei contenuti disciplinari, di quelle opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno delle linee programmatiche, non va intesa tuttavia nel senso di tante possibili monografie analitiche, improponibili per esigenze didattiche e per limiti di tempo, ma semplicemente come orientamento e suggerimento per gli studenti nell'individuazione dei testi di maggiore pertinenza e rilevanza all'interno della linea storica seguita.

Il programma del terzo anno, benché iniziato con una 'coda' del programma del secondo sulla civiltà barocca, ha dato soprattutto evidenza agli argomenti sviluppatasi a partire dal secondo Settecento: in questo modo si sono voluti favorire gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che i temi dell'arte moderna e contemporanea permettono di svolgere. Pertanto, anche in considerazione della mole assai ampia del lavoro condotto dalla classe, si è voluto escludere la prima parte del lavoro svolto all'inizio dell'anno scolastico in corso, a completamento del programma dell'anno passato, ancora correlata, sotto il profilo storico, all'*Ancien Régime*.

Nella fase conclusiva dell'anno una unità didattica è stata realizzata secondo la metodologia didattica CLIL in lingua inglese, sul tema *'Modern and Contemporary Art Museums'*: si è scelto un tema trasversale all'arte e all'architettura dell'età moderna per favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali sul contemporaneo e permettere agli studenti di affrontare la tematica della museologia e della museografia facendo perno sulle occasioni di viaggio scolastiche o su esperienze personali, sollecitando allo stesso tempo uno studio e una comunicazione interattiva, documentata su mezzi di ricerca tradizionali e on-line, con apprezzabili risultati.

Momento didattico significativo è stata, infine, la visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Neoclassicismo: il richiamo dell'Antico

Roma centro delle nuove idee

I caratteri dell'architettura neoclassica

Antonio Canova

I generi della pittura

David e la pittura di storia come esortazione civile

La pittura di paesaggio

Il linguaggio sentimentale del Romanticismo

Ingres e il Purismo

L'architettura

L'epica della storia moderna

Géricault

Delacroix

L'esperienza italiana

Il Romanticismo storico

Realismo, Naturalismo, Accademia

Architettura e urbanistica

Il restauro architettonico

Le arti figurative e la nascita del Realismo

Courbet e il manifesto del realismo

Daumier e la caricatura

Millet e Breton

La Scuola di Barbizon e la sua influenza

Il Realismo in Italia: Milano, Firenze e Roma

Milano e le esposizioni di Brera

Firenze e il Caffè Michelangelo

I Macchiaioli toscani

Gli esordi di Degas in Italia

Nino Costa a Roma

Il Realismo in Europa

Il Naturalismo: l'arte dopo il Settanta

Gli esordi di Manet

I Preraffaelliti

Impressionismo e Neoimpressionismo

Sensazione e visione: L'Impressionismo

La 'Nouvelle Peinture'

Degas

I frammenti di Manet
Monet e l'incanto della percezione
Monet e Renoir: confronto sulla Grenouillère
Renoir
Cézanne
L'Impressionismo e gli artisti italiani
La scultura 'impressionista'
Il disagio esistenziale di Lautrec e Van Gogh
Toulouse-Lautrec
Van Gogh
Oltre le apparenze: il Neoimpressionismo
Un'estetica scientifica
Non l'apparenza delle cose ma il loro stato iniziale
Il potere trasfigurante della luce. La svolta idealista
Il riflesso delle teorie francesi in Italia
Giovanni Segantini
Gaetano Previati
Pellizza da Volpedo

Simbolismo e Art Nouveau

Sensibilità e linguaggi del Simbolismo
Le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista
Miti e leggende antiche per fuggire il materialismo
I 'tedeschi-romani'
Estetismo e simbolismo nella pittura dei preraffaelliti inglesi
Puvis de Chavannes
Moreau
Odilon Redon
Il Simbolismo in Italia
Roma, culla dell'estetismo
Gauguin e il Sintetismo
Esotismo e arcaismo
Il Gruppo dei Nabis
William Morris e le rivoluzioni estetiche di fine secolo
Le linee dell'Art Nouveau
L'architettura dell'Art Nouveau
Le Secessioni
Klimt e la Secessione viennese

Le Avanguardie storiche

Che cosa sono le 'Avanguardie storiche'
Matisse e i Fauves
Matisse tra il 1905 e il 1907
Derain
Il Fauvismo in Germania e Austria: nasce l'Espressionismo
Die Brücke
Cavalieri Azzurri. Kandinskij e l'avanguardia ,spirituale'
L'Espressionismo in Germania e Austria
Marc
Klee

A Vienna. Autoritratti di talenti 'maledetti'

Pablo Picasso

Picasso e Braque 'cubisti'

In Italia: Marinetti e il Futurismo

Il Futurismo in pittura

Umberto Boccioni

Carlo Carrà

Antonio Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista

Giacomo Balla

Il Secondo Futurismo

La diffusione del Futurismo in Europa

L'arte fra le due guerre

Tra Avanguardie e Ritorno all'ordine

Le forme dell'astrazione

Piet Mondrian

'De Stijl'

Tendenze in Russia: Suprematismo e Costruttivismo

La Metafisica

Giorgio De Chirico

L'esperienza Dada

Dada a Zurigo

Dada a New York

Marcel Duchamp

Dada a Parigi

Dada in Germania

Il Surrealismo e l'inconscio

Breton e il Surrealismo

Max Ernst

Juan Miró

Salvador Dalí

René Magritte

Il movimento moderno in architettura

Le Corbusier

Walter Gropius, Mies van der Rohe e il Bauhaus

Frank Lloyd Wright

L'arte e le dittature

CLIL Unit

The Tate Modern and Modern and Contemporary Art Museums (see below the list of the students' short papers)

Viaggio di istruzione a Vienna sul tema: *La capitale dell'Impero nell'Ottocento e la Vienna della Socialdemocrazia (1918-1934): il Modernismo, la nascita del razionalismo architettonico e dei primi quartieri operai, l'Espressionismo, Freud.*

Visita didattica: Roma – Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma

J.-L.David, *Giuramento degli Orazi*, 1781, Parigi, Musée du Louvre
 J.-L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées Royaux des Beaux Arts
 A.Canova, *Le Grazie* 1813-16, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage
 J.-A.-D.Ingres, *La Grande Odalisca*, 1814, Parigi, Musée du Louvre
 J.-L.-T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Musée du Louvre
 E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Musée du Louvre
 F.Hayez, *Gli abitanti di Parga che abbandonano la loro patria*, 1826-31, Brescia, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
 D.G.Rossetti, *Ecce ancilla Domini*, 1850, Londra, Tate Britain
 G.Courbet, *L'atelier del pittore*, 1855, Parigi, Musée d'Orsay
 O.Borrani, *Le cucitrici di camicie rosse*, 1863, Collezione privata
 E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
 C.Monet, *La Grenouillère*, 1869, New York, Metropolitan Museum
 P.-A.Renoir, *La Grenouillère*, 1869, Stoccolma, Nationalmuseum
 C.Monet, *Impressione al sole nascente*, 1872, Parigi, Musée Marmottan-Monet
 G.Moreau, *L'apparizione*, 1876 ca., Parigi, Musée du Louvre
 E.Degas, *Miss La La al circo Fernando*, 1879, Londra, National Gallery
 E.Degas, *Ballerina di quattordici anni*, da un modello in cera esposto nel 1881 Parigi, Musée d'Orsay
 P.Cézanne, *La Montagna Sainte-Victoire*, 1883, New York, Metropolitan Museum
 V.Van Gogh, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, 1890, Parigi, Musée d'Orsay
 G.Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*, 1884-86, Chicago, The Art Institute of Chicago
 G.A.Sartorio, *La Sirena*, 1893, Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
 G.Pellizza da Volpedo, *Sole nascente*, 1904, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
 H.Matisse, *La gioia di vivere*, 1905-06, Marion, Barnes Foundation
 V.Kandinskij, *Improvvisazione 19*, 1911, Monaco, Städtische Galerie im Lehnabchhaus
 P.Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art (MoMA)
 G.Braque, *Violino e brocca*, 1910, Basilea, Kunstmuseum
 G.Balla, *Lampada ad arco*, 1909-10, New York, Museum of Modern Art (MoMA)
 U.Boccioni, *La città che sale*, 1910-11, New York, Museum of Modern Art (MoMA)
 P.Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1912, Parigi, Musée Picasso
 G.De Chirico, *Canto d'amore*, 1914, New York, Museum of Modern Art (MoMA)
 M.Duchamp, *Ruota di bicicletta*, 1913-64, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, donazione Schwarz (replica dell'originale perduto), Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
 P.Mondrian, *Grande composizione A con nero, rosso, grigio, giallo e blu*, 1919-20, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna
 W.Gropius, *La sede del Bauhaus a Dessau*, 1925
 R.Magritte, *Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe)*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
 P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia

Elenco degli studenti e delle rispettive relazioni sui musei oggetto di ricerca sul tema "Modern and Contemporary Art Museums" nell'ambito della didattica secondo la metodologia CLIL:

Burti: Paris, Musée Georges Pompidou; D'Ascenzo: Vienna, Leopold Museum; Desogus: Paris, Musée d'Orsay; Fazzini, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia; Iacobelli: New York, MoMA; Megliorini: Venice, Peggy Guggenheim; Mirabelli: Berlin, Neue Nationalgalerie; Morgante: Paris, Musée d'Orsay; Onelli: Paris, Musée d'Orsay; Pasini: Paris, Musée d'Orsay; Piromalli: Berlin, Hamburger Bahnhof-Museum für Gegenwart; Provenzale: New York, MoMA; Quattrociochi: London, Tate Modern; Rosini: Berlin, Neue Nationalgalerie; Troiani: New York, Guggenheim Museum.

L'insegnante

Enrico Bassan

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.12 Programma di Religione (insegnante prof.ssa S. Martorella)

Obiettivi raggiunti

Gli alunni:

- possiedono e sanno esprimere con discreta padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- comprendono il codice semantico;
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica ed unitaria;
- utilizzano con discreta padronanza i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla rivoluzione francese al Concilio Vaticano II;
- sanno operare collegamenti interdisciplinari.

Metodo di lavoro

- Lezioni frontali e dialogate.
- Discussioni in classe.
- Lavori individuali.
- Analisi di testi e documenti.

Mezzi

Libro di testo: MINOTTI-MORO, Rendere ragione (per il triennio), Le stelle scuola.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali sui contenuti.

Criteri di valutazione

Conoscenza dei contenuti trattati.

Capacità di rielaborazione personale.

Partecipazione al dialogo nel rispetto delle diverse opinioni.

Interesse e attenzione verso il lavoro svolto in classe.

Contenuti

- Conseguenze della Rivoluzione Francese sulla Storia della Chiesa.
- Gli intransigenti.
- Il Cattolicesimo Liberale.

- Pio IX; il Sillabo; “Quanta Cura”.
- Concilio Vaticano I e Costituzioni Conciliari.
- L’enciclica “Rerum Novarum”
- Analisi della dottrina sociale della Chiesa.
- Modernismo; l’enciclica “Pascendi dominici gregis”.
- La Chiesa di fronte ai nazionalismi del primo Novecento.
- La situazione della Chiesa durante la prima guerra mondiale.
- Il pontificato di Pio XI.
- Chiesa e Fascismo; Patti Lateranensi: Trattato e Concordato.
- Conflitto Chiesa-Fascismo.
- Chiesa e Nazismo; Concordato del 1933.
- Conflitto Chiesa-Nazismo.
- La Chiesa durante la seconda guerra mondiale.
- Il Dopoguerra; la Chiesa del pre-Concilio.
- “Caso Mazzolari”; Don Milani e la “scuola di Barbiana”.
- La Chiesa del Concilio.

L'insegnante

Sandra Martorella

Gli alunni

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

9.13 Programma di Scienze Motorie e Sportive (insegnante prof.ssa R. Girlando)

Il piano di lavoro è stato predisposto, tenendo conto delle possibilità di lavoro che la scuola offre. Tutte le esercitazioni sono state combinate in modo logico da adeguare gli sforzi ed i carichi rispondendo alle possibilità degli alunni.

Il programma è stato centrato su attività atte a:

- a) colmare le lacune
- b) sostenere lo sviluppo delle qualità fisiche e delle relative capacità di ciascun alunno;
- c) promuovere le capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto.
- d) fornire sane abitudini di previdenza e cautela della vita
- e) conseguire la capacità sociale di rispetto per gli altri

DESCRIZIONI ATTIVITA'

- Esercizi a corpo libero ad effetto generale e locale in modo blando, moderato, intenso.
- Esercizi con piccoli attrezzi(funicelle, bacchette)
- Esercizi di potenziamento e mobilizzazione articolare
- Esercizi alla spalliera
- Traslocazioni al quadro svedese
- Salto "fosbury"
- Esercizi di resistenza e velocità
- Sport individuali e di squadra : atletica, pallavolo (tecnica e didattica dei fondamentali individuali e di squadra).
- Nozioni di pronto soccorso e principi fondamentali riguardanti la tutela della salute.

L'insegnanteGli alunni

Rita Girlando

Flavio Marco Mirabelli Sergio Morgante

IL CONSIGLIO DI CLASSE	Nome e Cognome	Firma
Dirigente scolastico	SILVIA SANSEVERINO	
Italiano	GIOVANNA MAROTTA	
Latino	PAOLA NARDELLA	
Greco	PAOLA NARDELLA	
Matematica	OLGA CATTANEO	
Fisica	OLGA CATTANEO	
Scienze	ELVIRA PONTONE	
Storia	LUCIANA PICCINNI	
Filosofia	LUCIANA PICCINNI	
Lingua Straniera - Inglese	MARISA DI SIBIO	
Storia dell'Arte	ENRICO BASSAN	
Religione	SANDRA MARTORELLA	
Scienze Motorie e Sportive	RITA GIRLANDO	

Roma,15 maggio 2015